

10 giugno 2026

- + **L'accordo tra USA e IRAN è ancora lontano, ma i mercati ci sperano.**

+ **Federal Reserve all'esordio di Warsch: tassi invariati come «scenario base»**
- + **Petrolio è ai minimi da due mesi: l'oro nero ha trovato altre strade?**

+ **Sale la febbre per le IPOs dei nuovi giganti dell'AI e della «space economy».**

				Yield %		Forex	
	Var %		Var %			Var %	Rate
Msci World	-0.21	FtseMib	0.74	Bund 10Yrs	3.04	Eur/Us\$	0.10 1.155
EuroStoxx50	0.21	FtseMidCap	0.66	Treasury 10 Yrs	4.52	Eur/Japan Yen	-0.11 185.3
Stoxx600	0.19	S&P500	-0.26	BTP 10Yrs	3.80	Bitcoin/Us\$	-0.71 61674
MSCI Em. Mkts	0.11	Nasdaq Comp.	-0.97	Spread bps	76	Bitcoin/Eur	-0.82 53373

Source: Bloomberg, as of 10.00 CET, 10th June 2026

La tregua, almeno temporanea, tra **Iran e Israele** ha dato sollievo ai mercati energetici, riducendo la pressione che nelle ultime settimane aveva sostenuto il petrolio. Il **WTI** è sceso sotto i 90 dollari al barile, mentre il **Brent** si è riportato sui minimi delle ultime tre settimane, lontano dal picco di marzo. Il premio per il rischio geopolitico si è quindi ridimensionato, ma non è scomparso.

Il miglioramento del quadro energetico non è però bastato a sostenere i listini europei. Nella seduta del **9 giugno**, il **Dax** ha ceduto -0,95%, il **Ftse 100** -1,36% e il **Cac40** ha chiuso quasi invariato.

A Milano, il **Ftse Mib** ha toccato nuovi massimi intraday fino a 51.200 punti, ma ha poi chiuso con un progresso marginale. Il mercato resta quindi in equilibrio fragile: non abbastanza forte da aggiornare i massimi, ma ancora abbastanza convinto da consolidarli.

Anche **Wall Street** ha mostrato cautela. Le speranze di una soluzione diplomatica in Medio Oriente continuano a scontrarsi con uno scenario ancora instabile. Il **Dow Jones** ha guadagnato +0,2%, lo **S&P500** ha ceduto -0,3% e il **Nasdaq** -0,9%.

Tassi elevati e dollaro forte restano i veri driver. Oltre ai rischi geopolitici, a frenare il sentiment è la

prospettiva di una **politica monetaria restrittiva più a lungo del previsto**. I dati robusti sul mercato del lavoro statunitense hanno rafforzato l'idea che la **Federal Reserve** possa mantenere i tassi elevati ancora per diversi mesi.

In questo contesto il **dollaro Usa** continua a beneficiare del suo ruolo di bene rifugio, attirando flussi a scapito di **euro** e **yen**, più vulnerabili a eventuali shock energetici.

Al contrario, ogni segnale di distensione in Medio Oriente tende a favorire un recupero delle valute europee e asiatiche, grazie alla prospettiva di un petrolio meno caro e quindi di minori pressioni sulle economie importatrici.

Un altro vero focus dei mercati resta la **Federal Reserve**. Il rendimento del Treasury decennale si mantiene intorno al **4,55%**, mentre gli investitori guardano con attenzione alla riunione del **FOMC del 16-17 giugno**, primo banco di prova per il nuovo presidente **Kevin Warsh**.

Va però ricordato che il presidente della Fed non decide da solo: il potere resta in capo al comitato dei **12 membri**, formato da 7 governatori e 5 presidenti delle Fed regionali. Per questo Warsh non potrà imporre unilateralmente un cambio di rotta.

La principale preoccupazione è un **taglio prematuro dei tassi**, prima che l'inflazione sia tornata stabilmente al 2%. Uno scenario del genere potrebbe spingere al rialzo i rendimenti a lungo termine, riaccendere le aspettative inflazionistiche e sollevare dubbi sull'indipendenza della banca centrale. Sullo sfondo resta anche la variabile politica: un rafforzamento dei Democratici alle elezioni di medio termine potrebbe aumentare la pressione sulla nuova Fed.

Sul mercato dei metalli preziosi, **oro e argento** continuano invece a perdere terreno. L'oro quota circa **4.160 dollari/oncia**, in calo di quasi -2%, mentre l'argento arretra di -4% a 63,6 dollari. Da inizio anno il bilancio è negativo: -4% per l'oro e -12% per l'argento.

A pesare sono soprattutto i forti **deflussi dagli ETF**. Nella prima seduta della settimana, gli ETF hanno ridotto le proprie riserve auree di **195 mila once**, portando le vendite nette del 2026 a 932.065 once. Si tratta della maggiore riduzione giornaliera dal 22 aprile. Anche l'argento continua a registrare uscite, con deflussi per **1,03 milioni di once** e vendite nette annuali pari a 74,7 milioni.

Il capitale cerca nuove storie: AI e space economy. Mentre i metalli preziosi perdono appeal, il capitale globale si sta spostando verso i grandi temi della **intelligenza artificiale** e della **space economy**.

OpenAI avrebbe presentato in via riservata la documentazione per la quotazione in Borsa. L'ultimo round di marzo aveva attribuito alla società

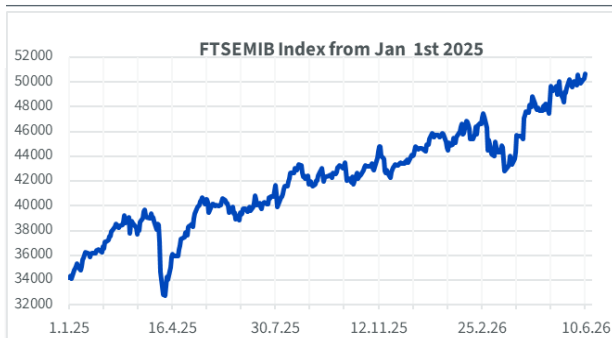
una valutazione di **Us\$ 852 miliardi** e, secondo le indiscrezioni, starebbe lavorando con Goldman Sachs e Morgan Stanley per una possibile IPO già in autunno. Ancora più ambiziose le voci su **SpaceX**, che potrebbe arrivare a una valutazione fino a **1.800 miliardi**. Nel frattempo anche Anthropic ha raccolto nuovi capitali sulla base di una valutazione di **965 miliardi**.

Il messaggio è evidente: il mercato continua a premiare le aree con maggiore optionalità di crescita, anche a costo di ridurre l'esposizione verso asset tradizionali come i metalli preziosi.

Sul fronte macroeconomico, il **deficit commerciale statunitense** di aprile è sceso a 55,9 miliardi di dollari, meglio delle attese, grazie a esportazioni record pari a 327,1 miliardi. Un segnale di resilienza per l'economia americana.

Stamattina, 10 giugno, debolezza evidente sui listini azionari asiatici: **Nikkei** ha perso -2,2%, penalizzato dal tonfo di SoftBank dopo lo stallo su un finanziamento legato a OpenAI. Cina, Taiwan e Corea del Sud hanno registrato ribassi diffusi, soprattutto per prese di profitto sui semiconduttori. Positivo solo il **Sensex** indiano, in lieve rialzo.

Infine, **Bitcoin**, scambiato intorno ai 61.200 dollari, continua a soffrire. Pesano i deflussi dagli ETF, l'aumento delle aspettative sui tassi e la concorrenza delle future IPO legate all'intelligenza artificiale. Anche nelle criptovalute, il mercato sembra oggi preferire le nuove grandi narrazioni di crescita rispetto agli asset più decorrelati.



Source: Bloomberg, at 09.45 CET, 10th Jun 2026

For additional data and insights have a look at WT Daily Update, by clicking here: <https://bit.ly/wisdomtree-daily-update>

Informazioni importanti

Comunicazioni di marketing emesse all'interno dello Spazio economico europeo ("SEE"): Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree Ireland Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Central Bank of Ireland.

Comunicazioni di marketing emesse in giurisdizioni non appartenenti al SEE: Il presente documento è stato emesso e approvato da WisdomTree UK Limited, società autorizzata e regolamentata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito.

Per fare riferimento a WisdomTree Ireland Limited e a WisdomTree UK Limited si utilizza per entrambe la denominazione "WisdomTree" (come applicabile). La nostra politica sui conflitti d'interesse e il nostro inventario sono disponibili su richiesta.

Le informazioni contenute nel presente documento sono fornite a titolo meramente informativo e non costituiscono né un'offerta di vendita né una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o azioni. Il presente documento non deve essere utilizzato come base per una qualsiasi decisione d'investimento. Gli investimenti possono aumentare o diminuire di valore e si può perdere una parte o la totalità dell'importo investito. Le performance passate non sono necessariamente indicative di performance future. Qualsiasi decisione d'investimento deve essere basata sulle informazioni contenute nel Prospetto informativo di riferimento e deve essere presa dopo aver richiesto il parere di un consulente d'investimento, fiscale e legale indipendente.

L'applicazione di regolamenti e leggi fiscali può spesso portare a una serie di interpretazioni diverse. Eventuali punti di vista o opinioni espresse in questa comunicazione rappresentano le opinioni di WisdomTree e non devono essere interpretate come consulenza normativa, fiscale o legale. WisdomTree non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione circa l'accuratezza di qualsiasi punto di vista o opinione espressa in questa comunicazione. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe essere basata sulle informazioni contenute nel prospetto appropriato e dopo aver richiesto una consulenza finanziaria, fiscale e legale indipendente.

Il presente documento non è, e in nessun caso deve essere interpretato come, una pubblicità o qualsiasi altro strumento di promozione di un'offerta pubblica di azioni o titoli negli Stati Uniti o in qualsiasi provincia o territorio degli Stati Uniti. Né il presente documento né alcuna copia dello stesso devono essere acquisiti, trasmessi o distribuiti (direttamente o indirettamente) negli Stati Uniti.

Benché WisdomTree si adoperi per garantire l'esattezza del contenuto del presente documento, WisdomTree non garantisce né assicura la sua esattezza o correttezza. Qualsiasi terzo fornitore di dati di cui ci si avvalga per reperire le informazioni contenute nel presente documento non rilascia alcuna garanzia o dichiarazione di sorta in relazione ai suddetti dati. Laddove WisdomTree abbia espresso dei pareri relativamente al prodotto o all'attività di mercato, si ricorda che tali pareri possono cambiare. Né WisdomTree, né alcuna consociata, né alcuno dei rispettivi funzionari, amministratori, partner o dipendenti, accetta alcuna responsabilità per qualsiasi perdita, diretta o indiretta, derivante dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto.